

**A.S.L. TO1**Azienda Sanitaria Locale  
TorinoDIPARTIMENTO INTEGRATO DELLA PREVENZIONE  
DIREZIONE

Via della Consolata, 10 - 10122 Torino

Tel. 011 5663015 - Fax 011 5663016

e-mail: dipprevenzione@aslt01.it

SEDE LEGALE: Via San Secondo, 29 - 10128 TORINO - C.F. - P.I. 09737640012

Tel. +39 011 566.1566 - posta certificata: aslt01@postecert.it

Torino, 8/4/2015Destinatario: Comune di Lanzo d'Agliè v. Poalora 29.

TEL. FAX : 011 4426562

Oggetto: inno relativa tecnica pratica 4/5/15Pilotta del lavoroSpedito da: **DIPARTIMENTO INTEGRATO DELLA PREVENZIONE**Servizio: Prevenzione e Sanità PubblicaNumero pagine compresa la presente: 4

Se la ricezione è illeggibile o se non sono state ricevute tutte le pagine si prega telefonare ai seguenti numeri:

Tel. 011/5663015 Fax 011/5663016 - Via della Consolata n°10 - 10122 TORINO  
dipprevenzione@aslt01.it

N.B. Legge 30 dicembre 1991 n. 412, art.6, comma 2 - "Salvo che per gli atti aventi valore normativo, le comunicazioni tra amministrazioni pubbliche, enti pubblici, regioni ed enti locali che avvengano via TELEFAX sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione."

08.APR.2015 11:47 0115663016

ZERBINI



A.S.L. TO1

Azienda Sanitaria Locale Torino

Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

Prot. n. 2704 del 10 APR. 2015

DIP PREVENZIONE ASL1 #5958 P.002/004  
DIPARTIMENTO INTEGRATO DELLA PREVENZIONE  
S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
S.S. Igiene Edilizia e Urbana  
Ufficio Edilizio - Segreteria  
Via della Consolata, 10 - 10122 Torino  
011.566 3041 - fax 011 5663016  
e-mail: dipprevenzione@asito1.it

Tit. \_\_\_\_\_ Cl. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_ SEDE LEGALE: Via San Secondo, 29 - 10128 TORINO - C.F. - P.I. 09737640012  
Ex \_\_\_\_\_ Tel. +39 011 566.1566 - posta certificata: asito1@postecert.it  
Tit. 6 a 90 Fasc. 45/24

10 APR. 2015

Data

Prot.n. 32875

Alla CITTA' di TORINO  
Direzione Territorio e Ambiente  
AREA AMBIENTE  
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali  
VIA PADOVA 29  
10152 TORINO TO

**OGGETTO: immobile denominato "Palazzo del Lavoro" e aree limitrofe. Seconda sessione di lavoro relativa alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Convocazione per il 20.4.2015**

Con riferimento alla nota prot. n. 870 T6.20.7.2013 del 19 marzo u.s., inviata dal Comune di Torino Divisione Ambiente di via Meucci 4, si invia in allegato la relazione tecnica.  
Distinti saluti.

IL DIRIGENTE MEDICO  
S.S. IGIENE EDILIZIA E URBANA  
(dr. Giovanni ZAMPOLO)

DIP/SISP/SIEU  
fv

REGIONE  
PIEMONTE

08.APR.2015 11:47 0115663016

Azienda Sanitaria Locale  
Torino

DIP PREVENZIONE ASL1

#5958 P.003 /004

S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
S.S. Igiene Edilizia e Urbana  
Ufficio Edilizio - 1° piano, stanza 30  
Via della Consolata 10 - 10122 Torino  
011 566.3041/3078 fax 011 566.3016  
e-mail: dipprevenzione@aslto1.it**SEDE LEGALE:** Via San Secondo, 29 - 10128 TORINO - C.F. - P.I. 09737640012  
Tel. +39 011 566.1566 - posta certificata: aslto1@postecert.it

Oggetto : Accordo di programma in variante al P.R.G. ai sensi del combinato disposto dell'art.34 D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della L.U.R. 56/1977 e s.m.i. inerente l'immobile denominato "Palazzo del Lavoro" e le aree limitrofe - Invito alla Conferenza dei Servizi dell'8 aprile 2015 ore 10,00.

Convocazione Conferenza dei Servizi Città di Torino - 1° e 2° seduta.

**Protocollo ASL 20.03.2015 n.26474, pratica 7/V/15.**

## RELAZIONE AL MEDICO DIRIGENTE

Ricevuta in data 24.03.2015 la documentazione cartacea e digitale di cui all'oggetto, visionati gli elaborati pervenuti, considerato che:

- qualunque considerazione ASL in merito agli aspetti ambientali legati agli strumenti urbanistici non è attualmente supportata e/o indirizzata da alcuna indicazione regionale, aziendale e/o del servizio;
- che lo stesso dicasi per gli aspetti igienico-sanitari sulle anche sole previsioni urbanistiche;
- che trattasi di materie che per articolazione, complessità e dimensione dei programmi (a scala urbanistica e non di singolo - anche se di grandi dimensioni - edificio) andrebbero affrontate in modo condiviso tra più persone e non da un solo Tecnico della Prevenzione;
- che, proprio per l'assenza di strumenti di cui sopra, qualsivoglia eventuale contributo ASL non possa prescindere da una o più consultazioni preliminari integrate tra varie professionalità, sia interne che esterne all'ASL, propedeutiche all'espressione delle considerazioni almeno qualitative se non proprio quantitative;
- che in pregressi casi analoghi il dipartimento di prevenzione si è riservato di esprimersi, per quanto di competenza, nelle successive fasi tecnico-procedurali di progetto preliminare e/o definitivo e che - escluse le valutazioni circa le opere edilizie da realizzarsi - sono spesso state espresse osservazioni del tutto preliminari e generiche.

Tutto ciò premesso, sulla base di una rapida lettura degli elaborati pervenuti, si ritiene di mettere in evidenza quanto segue: l'area oggetto di proposta di riqualificazione e parziale variante al P.R.G. comprende una porzione di territorio cittadino compreso tra via Ventimiglia, corso Unita d'Italia, corso Maroncelli e parte del Comune di Moncalieri. Gli interventi saranno articolati in 2 lotti, il primo comprendente la riqualificazione del Palazzo del Lavoro e l'area verde circostante (parco Italia 61), il secondo l'area circostante il Palaveia. Per l'intera porzione urbanistica si prevede un'importante sistemazione della viabilità perimetrale e interna, con formazione di vaste aree a parcheggio a raso e interrato. Contestualmente all'iter di modifica urbanistica saranno affrontate le tematiche di impatto ambientale previste dalle norme vigenti. Nelle fasi di analisi successive del progetto andrebbero previsti idonei riferimenti a quanto segue.

### 1) Popolazione (demografia) e salute

- pur facendo brevi cenni agli eventuali impatti sulla popolazione non sembra siano state sufficientemente previste considerazioni e valutazioni puntuali in merito agli aspetti sulla popolazione presente e futura e sulle valutazioni circa la salvaguardia della sua salute. Il rapporto ambientale, pertanto, dovrebbe prevedere una tale trattazione sia in generale sia abbinata ai singoli aspetti urbanistico-ambientali;
- come popolazione devono, comunque, intendersi tutti i fruitori (residenti, lavoratori, automobilisti, pedoni, ciclisti, pubblico/utenti non lavoratori, ecc.), permanenti e temporanei/saltuari, delle aree e degli spazi urbani e degli edifici interni e circostanti l'area di intervento, con particolare attenzione ai siti "sensibili" e a maggiore tutela ASL (es. residenze, scuole/asili, ecc.).

**2) Localizzazione delle aree e degli edifici**

- si richiama un maggior approfondimento circa l'analisi delle aree e degli impianti industriali e artigianali, presenti (es. Discarica Biricotta) ed eventualmente futuri e la loro compatibilità con le previste aree a maggiore sensibilità e tutela da parte delle ASL. Tra gli inquinamenti ad essi eventualmente riconducibili andrebbero considerati anche quelli odorigeni e di impatto visivo causa spesso di disagi psicosociali.

**3) Viabilità e traffico**

- oltre agli aspetti viabilistici occorrerebbe correlare i benefici e i disagi alla popolazione eventualmente riconducibili alle scelte che si intendono mettere in atto. Andrebbero analizzati i fattori di rischio già osservati nell'area e quelli ipotizzabili a seguito delle scelte urbanistiche. Dovrebbero essere prese in dovuta considerazione i rischi per i fruitori della viabilità in generale (automobilisti, ciclisti, pedoni, ecc.) e la prevenzione abbinata.

- Una particolare attenzione andrebbe posta a carico degli utenti "deboli" come ciclisti e pedoni (e questi ultimi rispetto ai ciclisti) oggetto negli ultimi anni di una particolare attenzione da parte del Ministero della salute a causa dell'aumento di infortuni a cui vanno soggetti (cfr. sito internet specifico).

**4) Inquinamenti (Aria, Suolo, Acqua, ecc.)**

- si richiamano le ormai più che note analisi e valutazione circa tutti gli inquinanti ambientali, presenti e futuri, comprendenti anche: contenimento rumore ambientale outdoor a tutela dei siti sensibili (residenze, asili, ecc.), legionella ambientale (vasche, fontane, torri di raffreddamento/evaporative, ecc.), elettrosmog, radon, camini;

- si richiama l'attenzione anche all'eventuale incremento e/o contenimento dell'"effetto di calore urbano";  
- sia accertata e valutata la presenza di siti contenenti amianto, a potenziale rilascio ambientale, nell'ambito del contesto contermini e limitrofo all'area in trasformazione, con particolare riferimento a edifici, coperture/tettoie, depositi/stoccaggi, cantieri, canne fumarie, terreni contaminati, ecc..

Esclusa ogni considerazione e/o valutazione circa le opere edilizie (Palazzo del lavoro e quanto altro) da realizzarsi.

Tanto per quanto di competenza.

Torino, 7.04.2015

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE

Carmen DIRITA



CD if

INFORMATIVA ai sensi del D.L.vo 196/2003, art.13: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

REGIONE  
PIEMONTE

2